

Ventitré miliardi per le rinnovabili, ma stavolta l'Africa detta le condizioni

Il Kenya ha ospitato a Nairobi per la prima volta nella storia un grande summit Francia-Africa. La scelta di un paese anglofono, lontano dalla rete dei legami coloniali francofoni, è stato il primo segnale che qualcosa stava cambiando nel modo in cui il continente intende sedersi al tavolo con l'Europa. Circa quaranta capi di stato africani, 7mila rappresentanti della società civile e 2mila imprenditori si sono riuniti al Kenyatta International Convention Centre per l'Africa Forward Summit, co-ospitato dal presidente keniano William Ruto e da Emmanuel Macron.

Il presidente francese ha annunci...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

**ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

Ventitré miliardi per le rinnovabili, ma stavolta l'Africa detta le condizioni

[Password dimenticata](#)